



PELLEGRINAGGI 2018

TERRA SANTA

dal 28 giugno al 05 luglio

Guidato dal Prof. Don Vincenzo Lopasso

Volo  da Lamezia

Un pellegrinaggio in Terra Santa, oltre a ricondurci alle sorgenti della nostra fede attraverso i luoghi, ma soprattutto attraverso l'ascolto della Parola che in quella terra si è fatta carne e storia, conferisce a questa esperienza l'occasione per riscoprire i valori essenziali della vita. Per questo rimane per antonomasia "il pellegrinaggio", quello che più caro ai cristiani.

Programma

Giovedì 28 giugno: LAMEZIA - ROMA - TEL AVIV - NAZARETH

Partenza in aereo per Tel Aviv. Percorriamo la Via del Mare passando per Cesarea Marittima e Monte Carmelo. Sosta al Santuario Stella Maris (compatibilmente con l'orario d'arrivo). Proseguimento per la Galilea, la regione più bella e fertile della Terra Santa. Arrivo e sistemazione a Nazareth, "il fiore della Galilea". Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Venerdì 29 giugno: NAZARETH - MONTE TABOR - CANA

Mattino, salita sul Monte Tabor e visita del Santuario della Trasfigurazione; sosta a Cana di Galilea. Nel pomeriggio, visita della Basilica dell'Annunciazione e della Chiesa di S. Giuseppe, sorta sul luogo dove visse la Sacra Famiglia. Cena e pernottamento

Sabato 30 giugno: NAZARETH - CAFARNAO

Partenza per la regione del Lago di Tiberiade: traversata in battello del lago, visite di Tabga (luogo del primato di Pietro e della moltiplicazione dei pani) e di Cafarnao (sinagoga e casa di Pietro), salita al Monte delle Beatitudini. Cena e pernottamento

Domenica 01 luglio: NAZARETH - QUMRAN - BETLEMME

Partenza per il Mar Morto, la depressione geologica più profonda della terra, attraverso la valle del Giordano. Rinnovo delle promesse battesimali a Qasr el Yahud. Sosta a Qumran, dove nel 1947 furono

ritrovati i celebri manoscritti della comunità degli Esseni. Arrivo in serata a Betlemme, la città della nascita di Gesù. Sistemazione in albergo. Cena e pernottamento.

Lunedì 02 luglio: BETLEMME – AIN KAREM

Visita della Basilica della Natività, della Grotta di S. Girolamo e del Campo dei Pastori, il luogo dove gli angeli annunciarono la nascita di Cristo. Pomeriggio, partenza in pullman per la visita ad Ain Karem, luogo della nascita di S. Giovanni Battista. Sosta al Santuario della Visitazione. Rientro a Betlemme - Cena e pernottamento.

Martedì 03 luglio: BETLEMME - GERUSALEMME

Al mattino partenza in pullman per Gerusalemme. Visita del Monte Sion: il Cenacolo, luogo dell'Ultima Cena, la Chiesa della Dormizione di Maria, S. Pietro in Gallicantu. Pomeriggio, sosta al Muro del Pianto. Visita della Chiesa di S. Anna, dove si venera la nascita della Madonna, e della Piscina Probatica. Rientro a Betlemme. Cena e pernottamento.

Mercoledì 04 luglio: BETLEMME - GERUSALEMME

Visita del Monte degli Ulivi: il Getsemani, la Basilica dell'Agonia, la Cappella del Pater Noster, la Cappella del Dominus Flevit. Nel pomeriggio, Via Crucis per le vie della città vecchia e ingresso alla Basilica del Santo Sepolcro. Rientro a Betlemme. Cena e pernottamento

Giovedì 05 luglio: BETLEMME - TEL AVIV – ROMA – LAMEZIA

Conclusione del pellegrinaggio Trasferimento all'aeroporto di Tel Aviv e partenza in aereo per il rientro.

Quota di partecipazione

€ 1.365,00

Acconto alla prenotazione € 350,00

La quota comprende :

Volo di linea ALITALIA in classe economica da Lamezia via Roma a Tel Aviv e ritorno;
Tasse aeroportuali, Tassa carburante; Trasferimenti in bus privato; visite ed escursioni come da programma; Sistemazione in strutture religiose Casa Nova a Nazareth e a Betlemme o alberghi equivalenti 3 stelle locali in camera doppia con servizi privati; Trattamento di pensione completa dalla cena del primo giorno alla colazione dell'ultimo giorno; Pranzi in ristorante come da programma; Assistenza tecnica e spirituale per tutto il viaggio; Impianto radioguida con cuffiette; Ingressi; mance; Assicurazione rimborso spese mediche e bagaglio; Materiale di cortesia.

La quota non comprende:

Bevande ai pasti;

Polizza contro le penalità di annullamento (facoltativa) - da stipulare all'atto dell'adesione, il premio corrispondente è pari al 5,5% della quota totale di partecipazione.

Quanto non espressamente indicato alla voce la " quota comprende "

Supplemento camera singola € 290,00

Le quote sono state calcolate in base al cambio euro/ dollaro 1,16

NB: Il programma può essere soggetto a variazione.

Operativo voli:

28/06/2018: Lamezia Terme 06:30 – Roma Fiumicino 07:40

28/06/2018: Roma Fiumicino 09:35 – Tel Aviv 13:55

5/07/2018: Tel Aviv 15:40 – Roma Fiumicino 18:30

5/07/2018: Roma Fiumicino 21:00 – Lamezia Terme 22:10

Organizzazione Tecnica



INFO UTILI

Documenti in Israele

Ai cittadini italiani (adulti e minori) è richiesto il passaporto individuale con validità residua di almeno 6 mesi oltre la data di partenza. Si consiglia comunque di far riferimento alla Questura per ulteriori informazioni. Non è previsto alcun rimborso per chi si presentasse alla partenza con un documento scaduto o non valido.

Visto in Israele

Necessario solo per soggiorni superiori ai 90 giorni. Consigliamo di non avere sul passaporto timbri e/o visti di Paesi quali: Siria, Yemen, Iran, Libano, Libia. All'arrivo a Tel Aviv si può richiedere di **NON** apporre il timbro sul passaporto, dicendo **'NO STAMP PLEASE'**: resta comunque a discrezione del poliziotto di frontiera.

Sicurezza e norme di comportamento

I controlli per la sicurezza vengono eseguiti regolarmente e in maniera accurata sia in Italia che in Israele alla partenza, per garantire protezione e incolumità. Le autorità israeliane apprezzeranno la vostra pazienza e comprensione. Ricordiamo a tutti i nostri passeggeri in rientro da Tel Aviv che all'aeroporto di Ben Gurion, prima di accedere al banco della compagnia aerea, esiste un controllo supplementare a cura della Sicurezza Israeliana Aeroportuale. Tale controllo consiste in una intervista personale sul pellegrinaggio appena svolto: a norma di questo regolamento è normalmente impedito al nostro assistente locale di assistervi. Se non parlate inglese il personale della sicurezza israeliana interagirà con voi o attraverso un interprete o attraverso l'intervista scritta e tradotta in italiano alla quale potrete rispondere semplicemente con dei cenni non verbali. Dopo aver terminato questo controllo, che talvolta prevede l'apertura del bagaglio, potrete trasferirvi al banco della compagnia aerea, procedere alla spedizione del bagaglio ed accedere all'area dell'imbarco. Durante lo Shabbat, che inizia il venerdì pomeriggio e finisce il sabato sera, i servizi di trasporto pubblico scarseggiano e in molti casi vengono sospesi completamente. Durante lo Shabbat è consigliato non recarsi nei quartieri abitati da religiosi ultraortodossi ("Bnei Brak" per Tel Aviv), che devono comunque essere visitati con un abbigliamento adeguato; la stessa cosa è valida anche per i villaggi arabi o qualora si visitino i luoghi santi musulmani, a prescindere dal giorno della settimana. Bisogna tenere presente che fotografare gli ebrei ultraortodossi è considerato contrario alla loro religione. Si dice "paese che vai, usanze che trovi". Queste semplici parole esprimono il concetto del vero "viaggiatore" e non del turista "mordi e fuggi". Il viaggiatore capisce che si trova in un paese diverso dal proprio, con una cultura diversa, con tradizioni diverse e con usanze diverse. Queste diversità sono spesso una risultanza della storia, del clima e della morfologia del territorio di quel paese. Il viaggiatore si adegua alle usanze del posto: nel cibo, nel modo di vivere quotidiano, dell'uso dei servizi e delle strutture del paese ospitante. Certo, non sempre sono usanze che ci piacciono o condividiamo ma dobbiamo ricordare che, anche se paganti, siamo comunque ospiti in casa d'altri e non possiamo pretendere di trovare all'estero quello che abbiamo a casa nostra. Il viaggiatore approfitta di queste usanze diverse per arricchire il proprio bagaglio culturale, e fa di ogni viaggio una esperienza di vita.

Bagaglio

Da stiva: 23 kg. **A Mano:** di norma è consentito portare un bagaglio a mano le cui dimensioni totali non potranno superare cm. 115 (altezza 55 cm., larghezza 35 cm. e spessore 25 cm.) e dal peso massimo di 8 Kg.

Clima e Abbigliamento

Il paese è favorito da lunghe estate calde e asciutte nel periodo da aprile a ottobre, e inverni generalmente dolci da novembre a marzo, che talvolta divengono più freddi e secchi nelle regioni collinose, come a Gerusalemme e a Safed. Le piogge sono relativamente abbondanti a nord e al centro, e quasi irrilevanti nel Negev. Le condizioni variano da regione a regione, con estati umide e inverni miti lungo la costa, estati secche e inverni moderatamente freddi in collina, estati ardenti e inverni deliziosi nella Valle del Giordano, e un clima semi-desertico in ogni stagione nel Negev. Da maggio a ottobre si consigliano capi e calzature comodi per le visite, leggeri e pratici ma con qualche indumento più pesante per la sera. Da dicembre ad aprile abiti da mezza stagione e qualche indumento più pesante.

Temperature min/max mensili

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Tel Aviv	9/18	10/19	11/23	14/25	17/28	20/29	23/31	24/32	22/31	18/29	14/25	10/20
Gerusalemme	5/13	6/13	9/18	10/23	14/27	16/29	17/31	18/31	17/29	15/27	12/21	7/15
Tiberiade	9/18	9/20	11/22	13/27	17/32	20/35	23/37	24/37	22/35	19/32	15/26	11/20
Mar Morto	14/20	13/22	16/25	20/29	24/37	27/37	29/39	29/38	27/36	24/32	18/27	13/21
Eilat	11/21	11/22	12/26	14/31	18/36	24/38	26/39	26/40	25/37	21/33	16/28	12/23

Lingua

Israele ha il privilegio di ospitare una popolazione molto varia di provenienze etniche, culturali e sociali diverse. Le lingue ufficiali ed obbligatorie nelle scuole sono l'ebraico (Israele), l'arabo e l'inglese. Il francese, lo spagnolo, il tedesco, l'italiano, lo yiddish, il russo, il polacco e l'ungherese sono lingue molto diffuse.

Cibi

Per coloro che necessitano di diete particolari, soffrono di intolleranza od allergie consigliamo di provvedere a portarsi il necessario, in quanto non sempre e dovunque sarà possibile esaudire le diverse richieste.

Programma di viaggio

Il programma potrebbe subire delle variazioni per ragioni logistiche. Sarà fatto il possibile per garantire l'intero svolgimento del programma e di tutte le visite, che potranno subire modifiche di ordine cronologico e salvo casi di forza maggiore (ordine pubblico, motivi di sicurezza, etc.). Il programma prevede la celebrazione, ove possibile, giornaliera della Santa Messa durante l'itinerario.

Betlemme e territori palestinesi

Con la recente situazione politica in Israele, occorre differenziare il territorio israeliano vero e proprio e la Cisgiordania. Betlemme è sito in Cisgiordania ed è stata aperta una frontiera per accedervi: il che potrebbe procurare ai gruppi in pernottamento a Betlemme qualche disagio nel muoversi per le visite al di fuori della città, in quanto per uscire e rientrare dai territori occorre il passaggio tramite la frontiera, con relativo controllo dei documenti e dei bagagli. I tempi di frontiera non sono prevedibili in alcun modo. **Tassativo avere sempre con sé il passaporto.**

Valuta in Israele

La moneta ufficiale in Israele è il **Nuovo Shekel (ILS)- 1 € = 4,13 Shekel**. Acquisti di merci o servizi possono essere pagati in Dollari o in Euro. Qualsiasi valuta estera può essere cambiata agli sportelli bancari dell'aeroporto, negli uffici postali, in gran parte degli hotels e nelle agenzie di cambio autorizzate presenti nelle grandi città. E' consigliabile, ma non obbligatorio, portare con sé una piccola quantità di dollari americani, poiché alcune zone turistiche, soprattutto nella Città Vecchia di Gerusalemme, accettano il pagamento in dollari. I detentori di carte di credito internazionali possono ritirare il denaro in valuta locale o estera presso le banche che accettano la loro carta di credito. Gli sportelli ATM sono presenti presso la maggior parte delle banche. Con l'euro e i dollari americani si possono fare piccoli acquisti. In ogni caso, negozianti e fornitori di servizi non sono obbligati ad accettare la valuta straniera ed è loro consentito avere il cambio in shekels anche se il pagamento sia avvenuto in valuta straniera. Le principali carte di credito,

American Express, Diners, Visa, Mastercard, Access, Eurocard, vengono ampiamente accettate nei ristoranti, negozi, hotels e musei israeliani.

Elettricità: La corrente elettrica fornita in Israele è di 220 V monofase a 50 Hertz. Spesso le prese elettriche dispongono di tre fori, ma molte funzionano comunque anche con le spine europee a 2 contatti. Per maggiore sicurezza consigliamo comunque di fornirsi di un adattatore universale.

Telefoni in Israele

In Israele i telefoni pubblici funzionano con le schede telefoniche in vendita presso uffici postali, edicole, chioschi, bar. Il prefisso internazionale per chiamare Israele è 00972. Il prefisso per chiamare l'Italia da Israele è 0039

Fuso orario in Israele

Un'ora in più rispetto all'ora solare italiana.

Mance

È buona consuetudine, a fronte di un buon servizio, lasciare una mancia nei ristoranti, negli alberghi e per il facchinaggio.

Shopping

E' una consuetudine consolidata prevedere 2 fermate "Shopping" a discrezione dell'autista: l'acquisto è chiaramente facoltativo e non compromette lo svolgimento del programma

Apparecchi elettronici in Israele

La corrente elettrica viene erogata ovunque a 220 volt. Le prese sono come quelle europee sono adattabili a quelle italiane purché prive del connettore centrale (la terra). Altrimenti consigliamo di procurarsi un adattatore universale.

Vaccinazioni

Nessuna vaccinazione è obbligatoria. La situazione sanitaria in generale è ottima ed i servizi ospedalieri sono di buon livello.

Festività

In Israele le festività sono legate alla religione ebraica. Il giorno festivo è il sabato: ogni attività termina il venerdì pomeriggio in base all'orario dello Shabbat e riprende la domenica mattina. Per i musulmani il giorno festivo è il venerdì. Per i cristiani il giorno di festa è la domenica.